

Interrogazione n. 1292

presentata in data 13 settembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi Mastrovincenzo, Minardi, Vitri

Manifestazione di interesse al cambiamento di sede lavorativa nell'ambito della U.O.C. di Radiologia dell'AST di Ascoli Piceno

a risposta immediata

Premesso che:

- Come sottolineato in una nota dalle Organizzazioni Sindacali dell'11 settembre (FP CGIL, CISL FP, FIALS, Nursing Up e UGL Salute), la Direzione delle Professioni Sanitarie Area Tecnica della AST di Ascoli Piceno avrebbe emanato una manifestazione d'interesse al cambiamento di sede lavorativa nell'ambito della U.O.C. di Radiologia, del tutto svincolata dalla normativa attualmente in vigore presso l'azienda.
- le stesse Organizzazioni avrebbero già avanzato richiesta di immediata revoca della suddetta procedura che risulterebbe del tutto illegittima nonché profondamente iniqua per le lavoratrici ed i lavoratori del comparto. Avrebbero inoltre rappresentato alla Direzione che qualora non avessero revocato la procedura in questione, avrebbero intrapreso altre strade a tutela dei dipendenti.

Considerato che:

- a quanto si apprende, l'AST di Ascoli Piceno, nelle more dell'espletamento della mobilità esterna di cui alla Determina n.79 del 27/02/2024, si accingerebbe ad effettuare una mobilità interna esclusivamente per il profilo professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, sebbene la procedura di mobilità esterna preveda il reclutamento di svariati profili professionali, siano essi tecnici, sanitari o amministrativi.
- tale decisione inoltre denoterebbe con tutta evidenza la differenza di trattamento che l'Azienda riserva al personale, offrendo possibilità ad alcuni e negandole ad altri. Questa situazione, messa per giunta in atto da una Pubblica Amministrazione, risulterebbe di una gravità assoluta.

Ritenuto che:

- la procedura emessa sarebbe pertanto in totale contrasto a quanto sancito dal vigente regolamento per la mobilità interna adottato con Det.169/2013, stabilendo dei criteri di selezione totalmente avulsi dal suddetto oltretutto assolutamente non condivisibili dalla maggioranza delle OO.SS.

Sottolineato inoltre che:

- il Regolamento vigente, sancisce l'obbligo da parte dell'Amministrazione di informazione preventiva alle OO.SS. circa i posti vacanti per i quali si intende bandire l'avviso, mentre risulterebbe che si è preso atto della manifestazione di interesse solo dopo la sua emissione - perché mai trasmessa alle Rappresentanze Sindacali.
- ciò porrebbe in atto un trattamento iniquo messo in atto da parte della AST di Ascoli Piceno e perpetrato ai danni dei propri dipendenti.
- considerata la tempistica necessaria per avviare l'iter dell'eventuale revoca dell'atto dirigenziale

Tanto premesso, considerato e ritenuto,

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE DELEGATO PER SAPERE:

Se sono a conoscenza dell'iter messo in atto dall'Azienda sulla manifestazione di interesse al cambiamento di sede lavorativa nell'ambito della U.O.C. di radiologia dell'AST di Ascoli Piceno di cui i sindacati hanno chiesto la immediata revoca.